

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI POMPA TURBOMOLECOLARE NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 PROGETTO NEST CUP B53C22004060006 CIG B48B857232

IL DIRETTORE DELL’ISTITUTO DEI MATERIALI PER L’ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 119 del 10/7/2024, Prot. n. 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto;

VISTO che, ai sensi dell’art. 31 del suddetto ROF, nelle more dell’approvazione del nuovo RACF si applica l’articolo 12 comma 4 del ROF DPCNR prot. 36411 del 26 maggio 2015;

CONSIDERATO che, per garantire la continuità allo svolgimento delle attività amministrativo-contabili dell’Istituto, i compiti di ragioneria sono svolti dal Segretario amministrativo;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO l’art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.”*

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO l’art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici”* (nel seguito *“Codice”*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e*

dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nr. 621 20/12/2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 146, prot. n. 398550 del 14 dicembre 2023, con cui al Dott. Andrea Zappettini è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo - IMEM del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/01/2024, per la durata di quattro anni;

VISTO il Provvedimento del Direttore IMEM di nomina del Segretario Amministrativo Antonella Massa, prot. n. 2155 del 08/01/2024;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15/03/2022 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 Ministero dell'Università e della Ricerca "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. [1561 del 11/10/2022 di concessione a finanziamento e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition" Acronimo NEST, Codice PE00000021 CUP B53C22004060006 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal Dr. Francesco Pattini relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di pompa turbomolecolare, nell'ambito delle attività previste dal richiamato progetto, mediante affidamento diretto all'operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A. per un importo di euro 4144,00 oltre IVA, comprensivo di euro 0,00

quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata nel mercato libero, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima

CONSIDERATO che con provvedimento del Direttore prot. prot. 439739 del 14/11/2004 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. il dott. Andrea Zappettini, il quale espletate le verifiche previste, con istruttoria prot. n. 469184 del 02/12/2024 ha formulato la proposta di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del Decreto 77/2021, all'operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A.;

VISTO l'art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 con cui sono state diramate indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

RILEVATO che, in ragione dell'importo contenuto della prestazione e della durata contenuta del contratto, il quale si risolve con la fornitura nei termini stabiliti di quanto richiesto, non possono trovare applicazione le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in merito agli obblighi di assunzione volti alla parità di genere e all'incentivazione del lavoro giovanile;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A. mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

DATO ATTO che ai fini del perfezionamento dell'acquisto l'operatore economico sopra individuato ha caricato in MEPA la propria conferma di offerta, corredata dalle dichiarazioni di natura amministrativa richieste, in risposta alla trattativa diretta n. 4853700;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dall'art. 52, comma 1 del Codice è stata acquisita agli atti dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

RILEVATO che, in ragione dell'importo contenuto della prestazione e della durata contenuta del contratto, il quale si risolve con la fornitura nei termini stabiliti di quanto richiesto, non possono trovare applicazione le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in merito agli obblighi di assunzione volti alla parità di genere e all'incentivazione del lavoro giovanile;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0000731 Voce del piano 22010 Attrezzature scientifiche della gestione in conto residui esercizio 2023;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto, , nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. art.50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A. con sede legale in con sede legale in Via Piero Gobetti 2/c, 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano, C.F. 12785290151 e P.IVA 12785290151 per l'importo di € 4144,00 comprensivo di euro 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge;
2. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
3. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
4. **DI STABILIRE** altresì che trattandosi di affidamento d'importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art.52,c.1 del D.Lgs. 36/2023 si procederà alla sottoscrizione della lettera d'ordine/contratto sulla base delle dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti presentate in sede di affidamento e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
5. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 5055,68 IVA inclusa sui fondi del progetto NEST, allocati al GAE P0000731 Voce del piano 22010 Attrezzature scientifiche della gestione in conto residui esercizio 2023;
6. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.
7. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Antonella Massa

Il Direttore
Dott. Andrea Zappettini